

Covid, contagi oltre quota 1000 “Triplicati i casi tra gli under 15”

L'EMERGENZA

Allarme del
governatore che
attacca il governo
“Sbaglia ad aspettare
dicembre per la terza
dose, rischiamo
di richiudere tutto”

di **Marina Cappitti**

Superata la soglia dei mille contagi in Campania, non accadeva da tempo. Triplicati i casi registrati tra gli adolescenti under 15, in particolare tra gli 11 e i 13 anni. «In questa fascia d'età c'è un problema delicato e quindi dobbiamo davvero lavorare con tranquillità per avere una campagna di vaccinazione, quando sarà autorizzata. Ma è evidente che se non stiamo attenti rischiamo di dover richiudere tutto» afferma il governatore Vincenzo De Luca mentre l'indice di contagio continua a salire passando dal 2,84% al 3,18%. Nelle ultime 24 ore sono 1.037 i positivi su 32.539 test esaminati. Cinque i decessi. In aumento i ricoveri nelle terapie intensive che arrivano a 24 (+3), stabili invece i 296 posti letto occupati in degenza (-1). Mentre nell'ultima settimana (dal 10 al 16 novembre) rispetto a quella precedente i casi Covid in Campania sono aumentati del 26%, secondo il monitoraggio settimanale redatto dalla Fondazione **Gimbe**. Dove emerge anche che con il 73,2%

della popolazione vaccinata con doppia dose, la nostra regione è al di sotto della media nazionale (76,8%). Dati preoccupanti e il governatore striglia il governo: «Sbaglia. Perché dobbiamo aspettare l'inizio di dicembre per estendere la terza dose? Passati i sei mesi dalla vaccinazione, bisogna farla subito, senza perdere un minuto». Mentre dopo aver invocato per i No Vax napoletani e lanciafiamme, ora De Luca non ha più voglia di parlare con chi non vuole vaccinarsi. «Perdiamo tempo. Stanno emergendo in Italia elementi di neo medievalismo. Fra poco arriveremo alla stregoneria, alla negazione di qualunque vincolo scientifico. Siamo sull'orlo della barbarie. La libertà si esercita entro i limiti ed entro l'ambito di rispetto per la vita». Il governatore chiama a raccolta i direttori generali delle Asl. «Siate pronti con il piano b» di-



Peso:38%

ce loro in una riunione. Nei giorni scorsi la riattivazione dei posti Covid di Terapia Intensiva e Sub intensiva e Medicina Covid presso l'Ospedale del Mare. Qui al momento il Covid Center conta 50 posti letto liberi. «Con il piano b cominciamo a preparare i posti letto adeguati ad un aumento del 20% dei contagi. Poi c'è un piano c ed infine un piano emergenza assoluta - spiega De Luca -. Ad oggi, sinceramente non abbiamo emergenze, però dobbiamo sapere che tra due settimane arriveremo dove sono arrivati altri Paesi d'Europa, è inevitabile. Quando gli irresponsabili determinano la congestione degli ospedali tolgono diritto alla salute ai malati di tumore, ai cardiopatici, a chi ha problemi neurologici. Se si riempiono gli ospedali gli altri pazienti non avranno le cure necessarie». Ancora sotto controllo la situazione del-

le terapie intensive, ma è nei reparti ordinari che si cominciano a registrare «ingressi che devono preoccuparci». Così come pur restando ancora sotto controllo destano preoccupazione una serie di focolai, motivo per cui l'appello è di completare la terza dose per la popolazione scolastica «per evitare di chiudere le scuole». E perché «i bambini non vaccinati sono vettori formidabili di trasmissione del contagio» sottolinea a margine della firma del protocollo d'intesa tra la Regione Campania e l'Ordine degli psicologi della Campania. Con un contributo di 400mila euro si darà sostegno psicologico ai minori dai 6 ai 16 anni provenienti da famiglie disagiate che, su segnalazione del pediatra, potranno così usufruire di un voucher di 10 incontri, scegliendo il proprio psicologo da una short list fornita dall'Ordine. Un'ini-

ziativa, dettata dall'emergenza psicologica e sociale legata al Covid, che permetterà di aiutare fino ad 800 ragazzi e di avere anche un quadro informativo sulle situazioni di disagio per mettere in campo ulteriori azioni. «Il protocollo è un passo significativo - commenta il presidente dell'Ordine degli psicologi, Armando Cozzuto - sia per la tutela della salute dei cittadini, sia per la promozione del ruolo dello psicologo». Un protocollo «a burocrazia zero, un reale sostegno alle famiglie» rimarca la consigliera regionale, Bruna Fiola. «Voluto perché quello che più angoschia - commenta l'assessora alla Scuola, Lucia Fortini - è il pensiero che ci possa essere un genitore che vede il figlio in grande disagio e non ha la possibilità di aiutarlo».

Pronto un "piano b" per tutte le Asl se la situazione peggiora: "Prepariamo i posti letto per un aumento del 20% di contagi"

Il polo infettivologico

Nella foto l'ospedale Cotugno. Sono in graduale aumento i contagi da coronavirus



Peso:38%